Federazione Regionale USB Lombardia

25 novembre sciopero e presidio a Milano: un appuntamento per il rilancio dei diritti!

Milano, 23/11/2020

Il 25 novembre sarà la giornata di **sciopero** e **mobilitazioni** USB per i settori più gravati dall'emergenza Covid: **sanità, scuola, servizi all'infanzia 0/6 anni, trasporto pubblico locale**.

USB Lombardia porterà in presidio dalle 11 in piazza Duca d'Aosta, sede storica e simbolica della Regione Lombardia, le istanze e le testimonianze di chi ogni giorno vive e lavora nella totale assenza di reali misure di prevenzione del contagio. La responsabilità di tutto questo, lo diciamo con forza, è delle istituzioni locali e nazionali.

Lo scorso 20 novembre abbiamo consegnato un elenco di 10 richieste alla Regione. Non abbiamo ricevuto risposta. Per questo torniamo in piazza, vogliamo risposte.

È inaccettabile che in questo momento la sanità sia ancora totalmente sottodimensionata, a livello territoriale come negli ospedali e il caso dell'ASST Santi Paolo e Carlo è uno scandalo che non può restare impunito. È intollerabile che la scuola sia ancora costretta nella gran parte alla didattica a distanza perché non sono stati disposti investimenti e interventi reali per garantire lezioni in presenza e in sicurezza. È assurdo che il TPL non sia stato in alcun modo potenziato.

Quel poco che è stato investito, lo è stato nella solita ottica di precarietà e privatizzazioni: appalti dei servizi costituzionalmente garantiti, assunzioni precarie, dispositivi di protezione

per i lavoratori scarsi e inefficaci, così che continuano ad essere vittime di contagio, un contagio che i mezzi delle ATS non riescono a monitorare

Ribadiamo le richieste che portiamo alla Regione, all'attenzione di ogni singolo consigliere, oltre che della giunta:

1. Un lockdown vero delle attività produttive per un mese, che permetta ai contagi di rallentare e agli ospedali di alleggerire la pressione;

2. Durante il lockdown, una campagna di tamponi di massa, soprattutto per sanitari, personale della scuola e studenti;

3. Investimenti nella sanità territoriale: risorse e personale alle ATS per il tracciamento della pandemia;

4. Aumento del numero dei medici di famiglia, tramite assunzioni, cui fornire DPI adeguati e/o strutturazione di hotspot dove poter trattare solo i sospetti di casi COVID;

5. Assunzioni stabili del personale medico e infermieristico necessario per far funzionare i reparti di terapia intensiva; riattivazione dei tanti posti letto tagliati negli ultimi trent'anni; aumento del numero di posti stabili di terapia intensiva (negli ospedali e non nelle Fiere)

6. Investimenti nei trasporti pubblici locali, anche commissariando le aziende private, per un piano di mobilità adeguato alla pandemia, con eventuale impiego dei mezzi privati;

7. Assunzione di personale nel TPL;

8. Investimenti nell'edilizia scolastica tramite città metropolitana e province, messa a disposizione di spazi pubblici e privati inutilizzati per le scuole, tramite un tavolo che coinvolga sindaci, città metropolitana e province;

9. Richiesta al governo di un reale aumento del personale scolastico, che garantisca il dimezzamento degli alunni per classe e la sorveglianza negli spazi comuni;

10. Riapertura prioritaria delle scuole e non delle attività produttive.

Appuntamento il **25 novembre alle ore 11** in **piazza Duca d'Aosta** da dove si terrà il collegamento con la diretta nazionale che verrà trasmessa sui siti, sulle pagine facebook e sui canali youtube di USB.

IL VERO VIRUS SONO LE PRIVATIZZAZIONI, GLI APPALTI E LO SMANTELLAMENTO

DELLO STATO SOCIALE!